
INDICE

- I nostri prossimi giovedì
- Cartaceo o in rete?
- “Doktoro Esperanto” a Milano
- Kun FEI ĉe Festivalo de Mediteranea Kulturo
- Pietrasanta: seminario linguistico
- 86° Congresso Italiano di Esperanto
- 32° Congresso degli esperantisti cattolici italiani
- FEI offre un nuovo servizio agli associati: la bitoteko
- Kastelo Greziljono. kelkaj someraj programoj
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj jaŭdoj
- Turismo per Esperanto
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 3474262214

e-mail: esperantomilano@yahoo.com

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

IBAN: IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209

I NOSTRI PROSSIMI GIOVEDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Giovedì 5 luglio

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

sempre aperta a tutti

Giovedì 12 luglio

Prima di andare in vacanza ci attende in sede, dopo il conviviale incontro in pizzeria (h.19.30 da "Il Faraone" - Via Masolino da Panicale 13. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02- 2364190) il nostro s-ano Gianni Conti che con impegno e la sua fantasia ci intratterrà su un tema particolare:

NON ESISTONO SOGNI TROPPO GRANDI

ispirandosi a "L'uomo che piantava gli alberi"

DA GIOVEDÌ 19 LUGLIO

SEDE CHIUSA FINO AL 6 SETTEMBRE

BUONE VACANZE A TUTTI!

I programmi riprendono il

Giovedì 13 settembre

con la bimestrale e sempre aperta a tutti

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovedì 20 settembre

Dopo il tradizionale e gaio incontro in pizzeria (presso "Ciccibello" - via degli Ailanti 3, con le solite citate modalità) il programma in sede prevede, a cura di alcuni associati, i rapporti su

I CONGRESSI ESTIVI ESPERANTISTI

GLI "INCONTRI DI CONVERSAZIONE" del mercoledì in sede proseguono regolarmente dalle ore 17 alle ore 19.

CARTACEO O IN RETE?

Ogni tanto, più frequentemente su iniziativa di coloro che amano passare il tempo sempre davanti ad un computer, sorge la geniale proposta di inviare solo in rete qualche servizio associativo, di solito la rivista. Ora l'idea sembra che sia stata presentata all'UEA, che si trova in cattive acque finanziariamente e che, pare, avrebbe in tal modo già deciso per il futuro dello Jarlibro, un servizio antico che ha superato indenne difficoltà nei passati decenni e che effettivamente ora ha perso un po' di importanza. Invece di sburocratizzare un po' la sua serafica routine, e cercare di lavorare un po' di più e meglio, si preferisce risparmiare sul fieno alla mucca. Innanzitutto non viene rispettato un principio! Avremo gli associati di serie A, possessori di un computer e gli altri di serie B, colpevoli di non essere moderni ma di solito solo anziani. Condannati ad arrangiarsi. Per essere associato non solo devi giustamente pagare una quota ma anche disporre di un computer! Una discriminazione immorale. È diverso invece, cercare di stimolare, senza fare furbate, a passare al servizio in rete quelli che possono. Come dire: puoi spostarti con l'auto, in taxi o col tram, ma la strada è a disposizione di tutti i pedoni, libera e senza aggravii o differenze. Vi sono inoltre anche alcuni aspetti da non trascurare. L'associazione nazionale (ad esempio la FEL) e ancor di più quella internazionale (come l'UEA) sono spesso un po' lontani nella vita associativa e ci si ricorda di loro specialmente quando si usufruisce di un loro servizio: il Servizio Librario, l'iscrizione ad un congresso... Ma il legame più frequente è proprio la rivista che arriva a casa! Non tagliamo questo cordone ombelicale! Per non perdere altri membri. A parte poi altre motivazioni: ad esempio a Milano sui tavoli del Circolo Esperantista sono disponibili lo Jarlibro e la rivista dell'UEA. Se lo sarà solo il "LINK"... probabile un risparmio sul preventivo del suo magro bilancio.

Una preghiera a coloro per i quali è indispensabile il computer: per ora abbiate un po' di pazienza. In tempi brevi i trogloditi e gli anziani toglieranno il disturbo e tutto si potrà fare, isolati ma seduti.

Ermigi Rodari

DOKTORO ESPERANTO" A MILANO

Lo spazio "La Corte dei Miracoli" con sede a Milano - Porta Genova è la prova che è possibile fare cultura ed aggregazione, secondo le possibilità, ovunque quando c'è la volontà. In questa sede venerdì 18 maggio è stata programmata una giornata dedicata all'Esperanto imperniata su tre fasi: informativa, letteraria e teatrale.

La prima, che doveva essere rivolta specialmente al solo pubblico esterno, è stata invece un pomeridiano incontro con pochi interessati, ai quali il giovane esperantista Emanuele Regano, pazientemente e con competenza, ha presentato l'Esperanto illustrandone in breve anche la grammatica e il lessico. Una probabile conseguenza di questa prima fase è la possibile richiesta di alcuni per un corso da effettuarsi in autunno.

Dopo le ore 19.00 era previsto un "aperitivo linguistico": simbolico l'aperitivo ma interessante lo svolgimento: il protagonista ospite è stato il poeta esperantista Nicola Ruggiero che, con molta vivacità e comunicatività, ha intrattenuto i presenti sulla poesia esperantista e letto, precedute sempre dal proprio approfondito commento, ben 18 poesie di altrettanti poeti: Auld, Kalocsay, Boulton, Mattos, Ragnarsson, Kurzens, De Kock, Mao Zifu, Miyamoto, Conterno, Nervi, Gabrielli, ecc. per terminare con la sua "Okazis iam".

Ha chiuso, alla sera, l'atteso programma teatrale al quale hanno assistito parecchi frequentatori locali, alcuni dall'inizio ed altri parzialmente, Da Roma è giunto l'autore-attore Mario Migliucci che ha recitato, stavolta in italiano, il monologo "Doktoro Esperanto" che molti esperantisti hanno già avuto occasione di apprezzare in altre occasioni.

Non è quindi il caso di ripetersi qui sul contenuto dell'opera e sul pathos che l'attore riesce a suscitare nel pubblico. Un'ottima recita che ha concluso un programma interessante ed impegnativo che avrebbe meritato un maggior richiamo.

Un grazie sincero a coloro che l'hanno ideato e realizzato ed in particolare ai samideani Emanuele Regano e Pierre Caliarì, oltre ai protagonisti sulla scena.

KUN FEI ĈE FESTIVALO DE MEDITERANEA KULTURO

De la 25a ĝis la 27a de Majo okazis en Imperia la "Festival della Cultura Mediterranea" kaj la Itala Esperanto-Federacio havis tie sian propran budon. Mi kaj Riccardo Lamperti partoprenis en tiu evento, kune kun Michela Lipari, Humphrey Tonkin kaj Ivan Orsini. Ni portis multajn librojn (kaj en la itala kaj en esperanto) kaj ni disdonis multe da informaj materialoj; krome, Michela Lipari havis prelegon pri la vivo de Zamenhof kaj Ivan Orsini alian pri la vivo kaj faritaĵoj de Clarence Bicknell, grava esperantisto (interalie kunfondinto de la Milana Klubo) kiu en Ligurio havis grandan influon sur la loka kulturo.

Ĝenerale, la rezulto estis bona kaj sufiĉe multaj personoj petis al ni informojn kaj klarigojn pri la internacia lingvo; ankaŭ du s-anoj (unu loka kaj la alia germana) hazarde rimarkis nin kaj venis interparoli kun ni.

Francesco Fagnani

PIETRASANTA: SEMINARIO LINGUISTICO

Dal 28 aprile al 1 maggio presso l'hotel 'La Versiliana' di Marina di Pietrasanta si è tenuto un seminario linguistico sul tema: «*Mallonge enkonduki Esperanton en lernejojn*» organizzato dalla FEI. L'intento era quello di suggerire agli insegnanti di esperanto, ma non solo, dei modelli pratici di presentazione dell'esperanto negli istituti scolastici, e non solo.

Vi hanno partecipato una ventina di esperantisti provenienti da diverse regioni, tra cui il nostro associato Giovanni Daminelli. L'organizzazione era affidata a Laura Brazzabeni, Brunetto Casini e Raffaele Franceschini, ed il tema del seminario è stato svolto da Lu Wunsch-Rolshoven che con competenza ha dato indicazioni su come trovare ascolto, come argomentare e in quale modo propagandare le nostre iniziative. Si è trattato in particolare dell'ambiente scolastico, ma non solo: anche dei rapporti con i giornalisti, i linguisti e in generale con chiunque sia interessato alla nostra lingua.

A latere del seminario sono stati programmati altri eventi culturali: una mostra di quadretti in ceramica di Annalisa Bisogni, due concerti in piazza, uno di Piero Nissim e l'altro di Jo Mo, una visita a un laboratorio di sculture marmoree e, nella mattinata del 1° maggio, visita alla città di Pietrasanta, del palazzo mediceo di Servazza e della chiesa di San Martino di Azzano con vista panoramica sulle cave di marmo e, in distanza, sul mare.

Il giudizio è stato generalmente positivo, tanto che si è stabilito per un analogo seminario l'anno prossimo, sempre a Pietrasanta, per il ponte del 25 aprile.

G. Daminelli

86° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO: 18-25 agosto 2018

Seguendo il collaudato e premiante schema degli ultimi anni il congresso di quest'anno presenta un programma interessante e ricco di eventi. Oltre a quelli istituzionali, come quelli domenicali dell'inaugurazione ufficiale e dell'assemblea degli associati, quelli dell'Istituto Italiano di Esperanto (assemblea, esami ecc.), si devono citare i due che reggono le mattinate: il Seminario A, condotto dal prof. Javier Alcalde su un tema molto azzeccato ("Piccole comunità e grandi valori") ed il corso su "Shakespeare all'inizio del nuovo secolo", che verrà tenuto addirittura dal prof. Humphrey Tonkin. sotto l'egida dell'Accademia Internazionale di San Marino. Quattro i corsi sull'esperanto: di base, avanzato, linguistica, conversazione. Inoltre un corso di biochimica condotto dal prof. Ewa Boyadjieva e uno di astrobiologia tenuto dal famoso prof. Amri Wandel. Nei pomeriggi diverse conferenze su vari temi, il Servizio Librario, il Gruppo di lavoro di interpretariato in esperanto di Emanuele Regano e la presentazione di novità librerie. Programmi musicali: tre al Parco Reffi (concerto di Jomo, di Chiara Raggi e di G. Barboni su De Andrè), un'altro, come pure quello letterario-musicale, nel salone Zamenhof, che ospiterà pure un nuovo spettacolo teatrale di Mario Migliucci. Tre gli eventi enogastronomici allestiti dai giovani. Parecchie, favorite dalle bellezze offerte dalla regione, le escursioni (Urbino, Gradara, San Leo, Ravenna, Rimini, Cesena, Cervia, ecc., ecc.)

La data, troppo ferragostana, forse non accontenta tutti, ma questo è un programma veramente allettante da non perdere.

32° CONGRESSO DEI CATTOLICI ESPERANTISTI ITALIANI

Il Congresso dell'UECI si svolgerà a Milano dal pomeriggio del 4 settembre 2018, martedì, fino a venerdì 7 settembre. La sede sarà presso l'Oasi di San Francesco - Via Arzaga 23 - 20146 Milano, il cui sito è <http://www.oasiaccoglienza.it/>

Quest'anno il tema ufficiale è suggerito dalla recente esortazione di Papa Francesco: "Gaudete et Exsultate". Inoltre è in programma la elezione del nuovo Comitato Centrale.

Le quote di partecipazione sono invariate rispetto all'anno scorso:

Iscrizione al Congresso: € 20

Pensione completa in camera singola: € 170

Pensione completa in camera doppia: € 150

Sconto del 50% per ragazzi inferiori ai 14 anni.

Per iscrizioni, informazioni, ecc. <https://www.ueci.it/aligiloj>

oppure rivolgersi a katolika.sento@ueci.it oppure ai s-ani

Gianni Conti tel. 02 66301958 o Giovanni Daminelli tel. 022621149

LA FEI OFFRE UN NUOVO SERVIZIO AGLI ASSOCIATI: LA BITOTEKO

Cari samideani,

dopo un periodo di preparazione e di "collaudo", sono lieta che grazie al lavoro di Daniele Binaghi, Antonio De Salvo e Debora Rossetti la FEI può proporre un nuovo servizio ai suoi soci.

Bitoteko - che cos'è

La *Bitoteko* è la biblioteca digitale dell'esperanto in Italia, a cura della Federazione Esperantista Italiana. Permette di archiviare, conservare e rendere disponibile al pubblico materiale digitalizzato (perlopiù testi e manoscritti) o in formato digitale originale (principalmente materiale audiovisivo, ma anche immagini, testi in PDF ecc.); se il materiale non è di dominio pubblico per motivi di diritti d'autore, lo stesso verrà conservato nella *Bitoteko* e l'unica parte pubblica sarà la scheda con i dati essenziali (un po' come le vecchie schede cartacee delle biblioteche), cosa che permette comunque la diffusione di tali informazioni per mezzo dei motori di ricerca.

Bitoteko - cosa è e chi c'è dietro

La *Bitoteko* è gestita tramite un software gratuito di nome Omeka, messo a punto da centri di ricerca e biblioteche; i dati introdotti corrispondono a degli standard internazionali, per facilitare il loro utilizzo; ed il tutto è ospitato su un server Aruba con spazio (teoricamente) infinito, cosa che ci permette di ingrandire a piacimento la *Bitoteko*.

La parte tecnica, di manutenzione e supervisione è seguita da Daniele Binaghi ed il caporedattore è Giuseppe Pascucci; ogni contributore di contenuti ha una sua utenza e, tramite l'accesso al sistema, può inserire i dati ed i file da archiviare.

Bitoteko - chi può contribuire

Chiunque abbia del materiale da archiviare. Riviste della FEI? Sono benvenute. Lettere scansionate e digitalizzate? Sono benvenute. Libri

pubblicati o da pubblicare? Sono benvenuti. Altro materiale riguardante l'esperanto in Italia? È benvenuto. Il lavoro di archiviazione prende poco tempo, una volta impraticitisi (c'è pure un manuale di poche pagine a disposizione, per spiegare passo passo cosa fare), e può essere fatto anche da persone quasi digiune di informatica.

Siete interessati? Scrivete a Daniele (*daniele.binaghi@libero.it*) ed a Giuseppe (*ing.giuseppe.pascucci@gmail.com*) ed imparate come conservare le vostre opere in modo imperituro.

Buon lavoro

Michela Lipari

KASTELO GREZILJONO: KELKAJ SOMERAJ PROGRAMOJ

- 2018-julio-09/27 *2-a Maratona Esperanto-kurso* dum 18 tagoj (7+5+6) kun Perla Mielo, Louis Jeuland, Nina Korjenevskaja, Mikaelo Bronštejn
- 2018-julio-15/21 *Semajno de ĉiĉeronado* en la regiono Anĵuo kun Catherine Kremer
- 2018-julio-16/21 *Speciala semajno* kun kursoj de Esperanto
- 018-julio-21/27 *30-a Internacia E-Konferenco* de OSIEK «*Esperanto en Artoj*»
- 2018-aŭgusto-11/19 *8-a Festa Semajno* por infanoj kaj familioj

ESTRARKUNSIDO

La 3an de majo kunsidis la nova estraro voĉdonita dum la pasinta aprila jarkunsido de CEM. Oni bonvenigis la du novajn membrojn d-rojn Fagnani kaj Lamperti. Oni ekis per la legado kaj la aprobo de la antaŭa protokolo kaj poste oni elektis la novan estraron sekve al longa ekzameno de diversaj proponoj. Per sekretaj voĉdonadoj fine la **prezidanto estis d-ro Aldo Foà** kaj la **sekretario estis d-ro Bruno Marcandalli**. Tuj poste unuanime la **kasisto inĝ. Giuseppe Pranzo Zaccaria** estis rekonfermita kaj oni elektis kiel nova **vicprezidanto la s-anon Gianni Conti**.

Sekvis la disdonado de diversaj taskoj. La antaŭa sekretario Ermigi Rodari, pensiulo, promesis, ĝis kiam tio estos eble, helpi la novan respondecan sekretarion pri la pritrakto de la kutimaj taskoj. Li, kun inĝ. Pranzo, daŭrigos la pretigon kaj la sendon de la bulteno. La mastrumado de la sidejo plurestas konfidita al s-ano G. Conti, kunlabore kun s-anino G. Zanni. Oni kaptis la okazon por danki lin kaj la edzinon Mariolina substrekante ilian senĉesan kaj tre akuratan

laboron por teni purigita kaj en ordo nian sidejon, kun la espero ke la civitana senso de ĉiuj helpos. Pri ĉiuj taskoj rilatantaj la Katedron kaj la didaktikan agadon prizorgos d-ro Daminelli kun la helpo de d-ro F. Fagnani. Al tiu ĉi, kune kun d-ro R. Lamperti, la rilatoj kun la junuloj kun ilia koncerna juna agado. La informado estas tasko por ĉiuj sed la specifa respondeco estas de niaj s-anoj Conti, Fagnani kaj Lamperti.

Alia problemo kaŭzita de la fermo de la Polerani Kabineto estas la presado de la bulteno: oni decidis demandi al ĝi ĉu oni eventuale fordonos la fotokopiilon. Alimaniere oni utiligos ian kopiejon.

La nova estrara situacio ne nur devas esti komunikita al Provinca, Komunuma kaj Kvartala aŭtoritatoj sed ankaŭ al Italaj Poŝtoj. Oni kaptos la okazon por tie ebligi la liberan agadon de la prezidanto (tio estas deviga) kaj de la nova sekretario.

Fine nia Conti informis pri sia kontentiga prelego ĉe la Komunuma Biblioteko de Kormano, kie aŭtune startos E-kurso, kaj la propono okazigi kromajn prelegojn en la bibliotekoj de najbaraj urbetoj. La s-ano E. Rodari ankaŭ informis pri interesa evento la 18an de majo: la teatro "La Corte dei Miracoli" prezentos la monologon "Doktoro Esperanto" fare de la aŭtoro mem, Mario Migliucci. Por kompletigi la programon dum la posttagmezo okazos prezento de Esperanto kaj poste, antaŭ la teatraĵo, ia "Lingvistika aperitivo" kun la ĉeesto de la esperanta poeto Nicola Ruggiero.

E. R.

NIAJ PASINTAJ JAŬDOJ

Agrabla kaj plaĉa la vespera programo de la 17a de majo: kanzonoj en esperanto. Kiel kutime akurate, ĝin prizorgis nia d-ro Daminelli kiu aŭdigi la kanzonojn projekciante la bildojn kun la esperanta teksto sube. Sume ili estis 15, kantitaj de pluraj kantistoj. Oni ekis per la esperantisto Manuel Rovere kiu kantis tri kanzonojn de li tradukitaj de Paoli, Mogol/Battisti kaj Polito/Bigazzi/Romano. Poste jen Cristina Casella kun aliaj tri: "Artfajraj", "Halo", "Kio pri ni". Sekvis Grazia Barboni kiu sin dediĉis al F. de Andrè: "Fiŝkaptisto", "La kanto de Manjo" kaj "Strat del kampo". Du kanzonoj estis prizorgitaj de la konata duopo Kapriol kaj nia s-ano Yo Mo kantis "Hejme floras certe sed...", la japanan kanzonon pri la katastrofo de la nuklea centralo de Fukuŝima. Kiel finalo jen aliaj du originalaj de Martin Wiese: "Gefratoj" kaj "Superbazaro". Kaj kompreneble ne povis manki je la fino nia himno.

Danke al la reĝisorado de d.-ro Daminelli, vendrede la 14an de junio ĉe nia klubo oni projekciis du bonkvalitajn dokumentajn filmojn pri ne tro konata temo: la civilizo de Maja, kiu evoluis en la meksika duoninsulo de Yukatan antaŭ la alveno de Kolombo kaj ankaŭ malaperis, englutita de la ĝangalo ĝis kiam oni ekinteresiĝis dum la deknaŭa jarcento. La temo de la plej longa filmo estis "La retrovita popolo de Maja", laŭ la prezento de prof. Sharer, prifosestro de akropolo de urbo Copan. Danke al la epigrafio, nun oni sukcesas iom post iom deĉifri la multnombrajn gravuraĵojn de ĝiaj monumentoj kaj tomboj, ofte forprenitaj de multaj muzeoj de la mondo. Kutime la hieroglifoj ne estas literoj sed simboloj. La maja popolo atingis tre altan nivelon de civilizo, kun vere tre progresintaj konoj pri pluraj sciencaj branĉoj: konstruado (tipa la konstruo de la nova templo sur la antaŭa), astronomio, matematiko (eĉ konata la numero "nulo"), k.t.p. Sed ĝi ne estis pacema popolo, kiel oni opiniis: ĝiaj ceremonioj programis ofte finajn kruelajn homajn oferbuĉadojn. La plej fama reĝo estis Jaŝ Kukmo, origine fremdulo, prapatro de longa dinastio reganta en la ĉefurbo Kopan. Sed la malracia vivmaniero de tiu popolo, kun troa senarbigado de la teritorio kaj la poluado de la akvoj (unu el la ĉefaj kialoj estis la reziduo de la oferbuĉadoj) nebligis la vivon en la urboj kaj ankaŭ la agrikulturon: tiel ekis la fino de tiu popolo fama pro la maizo. La dua filmo priskribis la urbon Palenque, pli ol 3000 metrojn super la marnivelon, kiu atingis sian plej altan brilon sub la regado de Pakal, kun ĝiaj belegaj restaĵoj: piramidoj, palacoj, tempoj, ŝtuparoj, kriptoj.

TURISMO PER ESPERANTO <http://www.karavane.net>

L'organizzazione turistica del s-ano Aldo Foà (via Casale 7, Milano – tel: 02 58111573, al mercoledì ore 17.30-19.00 oppure sempre al numero 3481709286 alle ore 10.00-19.00) comunica i suoi prossimi programmi:

SUDAFRICA - dal 4 al 17 agosto - Quota € 1590

(Escluso il viaggio aereo - necessario il passaporto)

In autobus con autista visite ai parchi naturali (Kruger e Umfolozi, ricchi di fauna selvatica) e alle città di Johannesburg, Capetown e Durban, alle miniere d'oro e diamanti, al Blyde River Canyon, ai territori Zulu. Escursione sui monti Drakensberg se lo permetterà il tempo. Possibile una estensione alle grandiose Cascate Vittoria.

ALBANIA E MONTENEGRO dal 6 al 18 agosto - Quota € 970

In nave dalla Puglia e poi in pullman visite a Cattaro, Budua, Sveti

Stefan, Ulcinj e Scutari. Dopo Kruja ecco le spiagge di Durazzo, la capitale Tirana, la moschea di Kavaja l'oasi di Karavasta, il Parco di Apollonia, Berat, la balneare Saranda, Butrinto e Argirocastro.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – Presso il Servizio Librario della FEI è acquistabile “Pado al Paradizo”, l'edizione in esperanto a cura di Humphrey Tonkin che presenta tutto sul Monte Bego e la Valle delle Meraviglie, con le sue famose incisioni rupestri, che per primo scoprì e documentò il famoso esperantista Clarence Bicknell, tra l'altro cofondatore del Circolo Esperantista milanese. Pagg. 80 - € 10.00

Trieste – La bella città giuliana ospiterà l'86° Congresso Nazionale Italiano dal 25 al 31 agosto 2019. Nel Comitato Organizzatore le due presidenti M. Lipari ed E. Tantin, la s.ino E. Doerfler e R. Lamperti.

Massa – Con l'inno di Mameli in esperanto cantato dagli alunni della scuola Vallerga, la presenza di un assessore comunale e di delegati della FEI e discorso del Presidente del Gruppo, dedicata una piazza agli indimenticabili fratelli e samideani Mario e Catina Dazzini.

Roma – Una quarantina i partecipanti al 6° Roma Festival con un ricco e variegato programma turistico, culturale e ricreativo.

New York – La ben nota esperantista Ursula Grattapaglia, da anni a Bona Espero, è una delle traduttrici dell "UNESCO Kuriero", che ora è disponibile anche in esperanto.

Kragujevac (Serbia) – Il 91° Congresso della SAT qui avrà luogo dal 5 al 12 agosto. Informazioni: www.satesperanto.org oppure scrivere a pilipovickg@gmail.com

Wroclaw – Il 70° Congresso Internazionale dei ferrovieri esperantisti ha avuto 123 partecipanti da 20 nazioni, col patrocinio della città e il sostegno del sindaco. Oltre ai lavori istituzionali, parecchi eventi culturali e alcune gradite escursioni.

La Chaux-de-Fonds – L'assemblea del Kultura Centro Esperantista (KCE) ha eletto la d.-ssa Perla Martinelli suo presidente triennale.

Lisbona – Agli inizi di giugno il “103° Universala Kongreso” (dal 28/7 al 4/8/2018) aveva già circa 1500 iscritti da 75 nazioni. Esso si svolgerà sotto l'alto patrocinio del ministro per la cultura Luis Filipe de Castro Mendes, noto poeta e scrittore, con una lunga carriera diplomatica ed ex rappresentante presso l'UNESKO.

Lione – L'assemblea del locale gruppo, gemellato con il C.E.M., ha deciso di cambiare il suo nome da “Centre Esperanto de la Région Lyonnaise” in “Esperanto Lyon”. Ovviamente immutato l'indirizzo: 7 rue Major-Martin 69001 Lyon.

